



ELEMENTO ATTRATTORE

Certosa Reale: uno nuovo Centro Culturale e Polo universitario per una nuova coesione territoriale

Soggetto proponente:

COMUNE DI COLLEGNO





Motivazione dell'intervento

La pianificazione strategica, in un'ottica Metropolitana, individua la Certosa Reale come l'elemento centrale di un disegno distributivo policentrico di qualità nello sviluppo cittadino del quadrante ovest metropolitano. Il più noto manicomio italiano, OPT – Ospedali Psichiatrici Torino, con le sue sedi di Collegno e Grugliasco, incontra quindi nella destinazione universitaria nuova vita e un'alta funzione partecipando al processo di diffusione delle centralità, decisivo per una visione della grande Torino, ispirata e ricercata dal terzo Piano Strategico di Torino e dell'area Metropolitana. Il sistema del trasporto pubblico vedrà nella fermata "Certosa", nel progetto di prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Torino, la stazione di interscambio modale ferroviaria-metropolitana. Inoltre, il raccordo stradale con la tangenziale e con C.so Marche sull'asse di V.le Certosa, oltre al collegamento a mezzo auto, vedrà rafforzata la ciclabilità intercomunale, che completerà un'accessibilità già ora ben strutturata. La Certosa Reale potrà rappresentare l'epicentro dello sviluppo dell'edilizia universitaria torinese. Il complesso monastico ospedaliero ha grandi potenzialità e la conformazione ideale per accogliere progetti formativi, insediamenti residenziali, ricerca, terza missione e per ospitare un ateneo di eccellenza nazionale, come quello torinese, anche quest'anno premiato e riconosciuto.

Obiettivi di sviluppo coerenti con gli asset strategici

- Promuovere la coesione economica, sociale e territoriale. In quest'ambito, la natura delle misure progettuali appartiene, più nel dettaglio, all'area della crescita sostenibile secondo una prospettiva di forte interconnessione, da intendersi quale diretto contributo, con gli obiettivi dell'accresciuta competitività attraverso la valorizzazione, qualificazione e intercettazione dei talenti appartenenti al capitale umano.
- Implementare e valorizzare un'area (sviluppo di un Centro Culturale con Polo Universitario come attività volano) che ha sofferto il declino industriale e il progressivo innalzamento dell'età della popolazione. La valorizzazione in termini culturali dell'area, unita all'iniezione di gioventù e creatività di cui generalmente l'attività universitaria è foriera, permetterà anche l'applicazione di ITC e IA nonché di innovazioni gestionali in un'area che racchiude in sé patrimoni materiali ed immateriali di notevole valore solo in parte emersi. La messa a sistema e valorizzazione di tale patrimonio può produrre crescita, diversificazione, rinnovamento su un sedimento socio culturale emozionale che ha alla base storie



di cooperazione e accoglienza dei più deboli e fragili attraverso interventi istituzionali, associativi, di volontariato, ma anche semplicemente di senso civico e umano.

Descrizione progettuale

L'intervento progettuale riguarda la riqualificazione dell'area della Certosa Reale di Collegno, di proprietà dell'Asl To3 e in parte del Comune di Collegno, da destinare ad attività socio-culturali e all'implementazione di spazi ed opportunità per l'ampliamento del Polo Universitario già prospettato dal senato accademico ed in fase di definizione con l'Università di Torino.

L'Università degli Studi di Torino è già presente nella Certosa nel Padiglione 18 – di proprietà dell'ASL – dove ha sede il corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (TPALL). Nel dettaglio, tra i vari interventi previsti sull'area della Certosa, si segnalano quelli riguardanti il nuovo polo universitario:

- il completamento e la riqualificazione "Ex-Laboratori" del Manicomio per la fruizione da parte degli studenti della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (attualmente sono attivati i primi tre anni di corso) per un totale di mq 1.500;
- la riqualificazione dei Padiglioni 6/8/10/12 ad uso universitario con nuovi corsi di laurea, un centro studi per la ricerca storica in ambito socio-sanitario, un archivio e una biblioteca storica dell'ex manicomio con un centro nazionale per la formazione permanente dei docenti, per un totale di circa mq 8.600.

Per una migliore fruizione dell'area della Certosa sono previsti altri interventi complementari:

- creazione di un "Parco Scultoreo" attraverso l'installazione di opere d'arte contemporanea;
- riqualificazione ingresso monumentale Portale Juvarra, locali di ingresso e farmacia, accoglienza visitatori, book shop, museo del sito;
- riqualificazione dell'area verde monumentale del Chiostro Maggiore;
- restauro del Teatrino e della Chiesa della SS Annunziata;
- riqualificazione rete fognaria;
- riqualificazione dell'area Parco generale Dalla Chiesa per garantire l'accessibilità pedonale e una migliore fruibilità.



Impatti e rilevanza strategica di territorio

- La proposta progettuale, concretizzandosi nella riconversione del complesso storico della Certosa Reale di Collegno a Polo Culturale e Centro universitario, attraverso il recupero di edifici pubblici di pregio collocati all'interno di un'area oggetto di ulteriori consistenti investimenti, pubblici e privati, è destinata a produrre un effetto moltiplicatore nei processi di crescita.
- L'intervento di recupero del patrimonio immobiliare garantirebbe l'insediamento dell'Università degli Studi di Torino, la creazione di una serie di servizi socio-culturali e l'incremento dell'attrattiva turistica del luogo.
- Il recupero degli edifici storici della Certosa sarà accompagnato da un progetto di riqualificazione del parco pertinenziale all'insediamento e di grande valore ambientale e che potrà costituire uno dei punti di raccordo/integrazione con la Città. Ne conseguirà un significativo aumento della domanda di istruzione, della ricerca e dell'innovazione di provenienza nazionale e internazionale. L'articolazione dei servizi che ne consegue sia sul piano quantitativo, sia sul piano qualitativo dovrà rispondere ad una domanda tendenzialmente in crescita e qualificata con risultati positivi sulla dinamica reddituale strettamente correlata all'aumento di nuovi posti di lavoro.

Per il dettaglio si rimanda alla scheda pubblicata nella versione integrale dell'Ovest Plan disponibile sul sito www.zonaovest.to.it